



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/0032 di Reg.

Seduta del 23/04/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO E IL DECORO DELLA CITTA' DI PADOVA. APPROVAZIONE.

L'anno 2015, il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 17.20, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BITONCI MASSIMO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	MARCATO ROBERTO	17.	PIETROGRANDE FEDERICA	
02.	PELLIZZARI BELLORINI VANDA	18.	FORESTA ANTONIO	Ag
03.	MENEGHINI DAVIDE	A 19.	SAIA FERNANDA	Ag
04.	LUCIANI ALAIN	20.	CRUCIATO ROBERTO	
05.	RUSSO RICCARDO	21.	MICALIZZI ANDREA	
06.	SODERO VERA	22.	ZAMPIERI UMBERTO	
07.	FASOLO STEFANO DETTO BADOLE	23.	BEDA ENRICO	
08.	FAMA FRANCESCO	24.	PIRON CLAUDIO	
09.	SCHIAVO SIMONE	25.	BERNO GIANNI	A
10.	BEGGIO ELISABETTA	26.	COLONNELLO MARGHERITA	
11.	BIANZALE MANUEL	27.	BETTIN MASSIMO	
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	IORE FRANCESCO	
13.	LODI NICOLA	29.	DALLA BARBA BEATRICE	Ag
14.	TURRIN ENRICO	30.	SILVA JACOPO	A
15.	MAZZETTO MARIELLA	31.	ALTAVILLA GIULIANO	
16.	FAVERO DAVIDE	32.	BETTO FRANCESCA	

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 6 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MOSCO ELEONORA

SAIA MAURIZIO

RODEGHIERO FLAVIO

RAMPAZZO CINZIA

GRIGOLETTO STEFANO

BORON FABRIZIO

BRUNETTI ALESSANDRA

BUFFONI MARINA

CAVATTON MATTEO

E' presente la Presidente della Commissione per la rappresentanza dei cittadini stranieri: Egi Cenolli.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Roberto Marcato

Partecipa: Il Segretario Generale Lorenzo Traina

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Pellizzari Bellorini Vanda

2) Colonnello Margherita

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 44 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Fabrizio Boron, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

la città di Padova ha visto in questi anni numerose trasformazioni urbane che hanno interessato soprattutto lo spazio pubblico. A corredo di questi interventi si sono viste talora collocazioni non opportune o progettualmente discutibili soprattutto rispetto al contesto e alla qualità dei manufatti. La qualità degli spazi pubblici dipende infatti sostanzialmente da due fattori: il primo che valuti la corretta sistemazione a livello microurbanistico e analizzi le funzioni che lo spazio pubblico può assolvere; il secondo che valuti la qualità degli elementi di arredo urbano collocati.

Risulta perciò opportuno procedere a una regolamentazione quanto più precisa e definita possibile dell'uso, della conservazione e della modificazione degli spazi pubblici rientranti nell'ambito del territorio della città di Padova, al fine di garantirne il decoro e di stabilire degli standard di riferimento per l'arredo urbano, in modo da razionalizzare e raggruppare le aree di intervento sotto alcuni comuni denominatori.

A tale scopo, l'Ufficio Arredo Urbano del Settore Opere Infrastrutturali Manutenzioni e Arredo Urbano ha predisposto un apposito "Regolamento per l'arredo urbano e il decoro della città di Padova", corredato da un corposo apparato di allegati esemplificativi e contenente un complesso normativo atto a disciplinare in modo compiuto ed esaustivo la materia.

In linea di estrema sintesi, il suddetto regolamento:

- stabilisce i parametri di decoro e manutenzione degli spazi pubblici o di uso pubblico, con riferimento anche alla tipologia di pavimentazione stradale;
- dispone in materia di occupazione degli spazi pubblici o di uso pubblico da parte dei privati, dettando norme relativamente agli arredi di esercizi artigianali, commerciali, direzionali e di bar e ristoranti, con l'indicazione delle caratteristiche formali che devono avere tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere e altri accessori come, ad esempio, gli eventuali elementi riscaldatori esterni. Lo scopo è evidentemente quello di garantire un adeguato livello qualitativo e, nel caso di plateatici contigui o insistenti nello stesso ambito, l'unitarietà e omogeneità stilistica e tipologica. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di imporre criteri stilistici e tipologici omogenei per particolari ambiti o situazioni. Viene anche disciplinata l'installazione di strutture temporanee (quali palchi, gazebo, tensostrutture ecc.), nonché quella di distributori automatici di beni di consumo;
- sul presupposto che l'insieme degli oggetti e delle attrezzature correlati allo svolgimento delle attività urbane costituiscono il complesso di elementi che concorrono a definire l'immagine della città, prevede la disciplina degli elementi di arredo urbano, nonché degli interventi diversi in materia o per opere minori. In tale contesto, il regolamento disciplina, ad esempio, edicole, chioschi, pensiline ecc., dettando disposizioni su, tra l'altro, il loro dimensionamento e la loro forma. Vi è anche la disciplina di manufatti commemorativi, fioriere e di altri manufatti di interesse storico o artistico, nonché degli impianti di illuminazione esterna privata e altri manufatti visibili o di arredo;
- detta disposizioni in materia di segnaletica e disciplina l'uso dei materiali di finitura nel fronte degli edifici, con particolare riferimento alle tende parasole;
- stabilisce le sanzioni amministrative per l'inosservanza delle disposizioni regolamentari.

Il Capo Settore Opere Infrastrutturali Manutenzioni e Arredo Urbano ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 92321 del 9.4.2015, agli atti d'ufficio, specificando che il regolamento in questione è stato redatto con l'accortezza di non essere in contrasto con gli altri regolamenti vigenti sulle stesse tematiche;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per l'arredo urbano e il decoro della città di Padova", completo dei suoi allegati;
- 2) il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

10/04/2015

Il Capo Settore Contratti, Appalti e
Provveditorato
Paolo Castellani

- 2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

14/04/2015

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Giampaolo Negrin

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

14/04/2015

Il Segretario Generale
Lorenzo Traina

O M I S S I S

Vengono depositati quattro emendamenti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Esce la Consigliera Betto – presenti n. 26 componenti del Consiglio.

Intervengono i Consiglieri Zampieri, Sodero e Favero. Replica l'Assessore Boron, che dichiara di accogliere gli emendamenti n. 1 – 2 – 3 – 4. (Gli emendamenti sono raccolti nel fascicolo agli atti della presente deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Pietrogrande, Zampieri, Pellizzari Bellorini e Fiore per dichiarazione di voto.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Vice Presidente Mazzetto pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno, con l'allegato Regolamento come risulta modificato per effetto degli emendamenti accolti.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 26

Voti favorevoli n. 25

Non votanti n. 1 (Piron)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Roberto Marcato

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 30/04/2015 al 14/05/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina
